Scritto da Red.
Sabato 14 Marzo 2015 12:48



AVELLINO – “Oggi non esiste più soltanto la figura tradizionale dell’ingegnere. Siamo nella fase in cui sul mercato occupazionale è fortemente richiesto il cosiddetto ingegnere del terzo millennio, ovvero gli ingeneri clinici e, in generale, gli ingeneri impegnati nel settore della sanità”.

Presenta così il convegno organizzato dall’Ordine di Avellino – in programma mercoledì 18 marzo, dal titolo “Ingegneri in sanità: una risorsa per la salute” – il consigliere nazionale dell’Ordine, Angelo Valsecchi, che sarà tra i relatori dell’incontro che si terrà presso l’Aula Magna della Città ospedaliera. “Ci sono sbocchi occupazionali in questo campo davvero enormi. Sbocchi che vanno al di là degli schemi classici: è infatti la figura della donna ad essere preminente. Basti pensare che al corso di Bioingegneria di Napoli ci sono oltre 600 matricole. La scuola napoletana, così come quella milanese, va per la maggiore. Ed oggi, gli studenti napoletani sono all’interno delle sale operatorie al fianco dei medici”.

Ma che ci fa un ingegnere in ospedale? Proprio a questa domanda risponderà, in particolare, Angelo Valsecchi mercoledì prossimo. “Le aziende ospedaliere sono le più grandi aziende esistenti in ogni città d’Italia. Quindi vanno gestite con criteri di oculatezza. L’ingegnere, tra altre cose, guida alla scelta consapevole delle attrezzature sanitarie. La sua è una scelta che si basa sul livello prestazionale della macchina: l’obiettivo è quello di far funzionare in maniera ottimale le strumentazioni, nell’interesse dei cittadini e dell’azienda stessa”.

“La figura dell’ingegnere in sanità oggi è quanto mai essenziale ed è disciplinata anche da una serie di norme. Non capisco perché in Campania si tenda ancora a non tenere nel giusto conto le nostre professionalità”, incalza il presidente dell’Ordine degli Ingeneri di Avellino, Antonio Fasulo”. Il convegno di mercoledì, orario di inizio ore 9, sarà l’occasione per un confronto tra il mondo dei professionisti irpini e i vertici della sanità avellinese. Tra gli interventi, infatti, è previsto anche quello del direttore generale dell’azienda ospedaliera San Giuseppe Moscati, Giuseppe Rosato. Sono attesi anche diversi rappresentanti della Regione, tra cui, molto probabilmente, anche lo stesso governatore, Stefano Caldoro. “Per noi – spiega l’ingegnere

Pasquale Balestra – il convegno sarà solo un primo passo. Presso l'Ordine istituiremo, a breve, una commissione di ingegneri in sanità". Tra le prossime iniziative dell'Ordine, anche un focus sulla "Social Innovation" che vede impegnata in prima persona l'ingegnere Corinne Freda.